

Sollecitata una dichiarazione da parte della Città metropolitana

I Verdi: stato d'emergenza sui cambiamenti climatici

«Urge individuare criticità e relative soluzioni»

«Dichiarare lo stato di emergenza climatica e ambientale»: è chiara la richiesta dei verdi al sindaco e alla giunta metropolitana alla luce anche dell'ultima eccezionale ondata di caldo. Lo strumento amministrativo sarebbe una mozione da discutere in giunta e poi da approvare in sede di Consiglio della Città metropolitana.

«È ormai evidente che l'intensità e l'andamento dei fenomeni meteorologici, gli episodi di trombe d'aria e le ondate di calore – sottolinea in una nota Vincenzo Giordano, consigliere della Federazione nazionale dei Verdi – hanno assunto caratteri drammatici e riconducibili alla prospettiva dei cambiamenti climatici. I danni alle infrastrutture, alle attività agricole, ai beni archeologici ed al patrimonio storico-culturale, fino alla perdita di vite umane, sono allarmanti in tutta Italia e soprattutto nelle aree territoriali come la nostra. È quindi indispensabile, soprattutto per città come Reggio Calabria, redigere una mappa del rischio climatico, ossia prevedere strumenti utili all'individuazione delle aree a maggior pericolo, redigere piani in collaborazione con la Protezione civile necessari a rafforzare la sicurezza per i cittadini ed elaborare progetti di adattamento delle fiamme, delle infrastrutture e dei quartieri».

Secondo i Verdi, per mitigare i rischi riconosciuti «la dichiarazione di emergenza climatica prevede la predisposizione di iniziative che vadano nella direzione della riduzione delle emissioni e per la promozione delle energie rinnovabili, per incentivare il risparmio energetico nei settori della pianificazione urbana, nella



Ondata di caldo Anche a Reggio si boccheggia con temperature africane

mobilità, negli edifici e nella riorestazione urbana. È necessario – incalza Giordano – intensificare il coinvolgimento attivo di cittadini e delle associazioni nel processo di individuazione delle criticità ambientali e nella loro soluzione e divenire parte attiva presso il Governo e la Regione perché prendano provvedimenti analoghi». Ad oggi pochi Comuni della Calabria hanno dichiarato l'emergenza climatica, tra cui Acri che è stato tra i primi in Italia. In provincia di Reggio Calabria «si segnala il Comune di Placanica, con una delibera di giunta di pochi gironi fa. Aspettiamo fiduciosi

– concludono i Verdi – che questa richiesta venga posta all'ordine del giorno della prima riunione di giunta ed approvata all'unanimità». Una richiesta che si associa comunque alla soddisfazione per l'adesione al protocollo "Plastic Free" e l'adozione dell'iniziativa sul riconoscimento dei locali commerciali aderenti a questa campagna. «Le iniziative ambientali iniziano a piccoli passi ma danno subito grandi risultati, come il bike sharing cittadino, che offre una nuova immagine alla città e di cui i Verdi – conclude Giordano – sono orgogliosi sostenitori».